

Comune di San Marzano sul Sarno

Prot. N° 8662  
Del 27-05-2016



ALBO ON-LINE  
N° 693  
GIOVANNI PALMA

27 MAG. 2016

COMUNE  
di  
**SAN MARZANO SUL SARNO**

Provincia di Salerno

\*\*\*

AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

**DECRETO**

**Oggetto:** Piano Urbanistico Comunale di San Marzano Sul Sarno – Valutazione Ambientale Strategica – Parere Motivato

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS DI INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE**

**VISTO:**

- La direttiva 2001/42 CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC)”, e i successivi decreti di modifica;
- La L.R. 16/2004 “Norme sul Governo del Territorio” con la quale la Regione Campania, nelle more dell’emanazione della disciplina statale, ha normato il procedimento di VAS per i piani territoriali di settore ed i piani urbanistici.
- Il Regolamento n. 17 del 18/12/2009 “Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania (Parte seconda del Dlgs152/2006)”, che all’articolo 5, comma 3 prevede che “Al fine di fornire i necessari indirizzi operativi in merito allo svolgimento del procedimento di VAS, all’integrazione della VAS con la valutazione di incidenza e/o con la VIA nonché al coordinamento con i procedimenti autorizzatori relativi alla pianificazione e programmazione territoriale, ai sensi della Legge Regionale n. 16/2004, e altri procedimenti autorizzatori di piani e programmi specificatamente normati, con apposito atto deliberativo di Giunta, su proposta degli assessori competenti per quanto riguarda i piani e programmi afferenti alla Legge Regionale n. 16/2004 nonché altri piani di competenza della stessa area, sono approvati gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania”.
- Il Regolamento n. 5 del 4 agosto 2011, di Attuazione per il Governo del Territorio, emanato ai sensi dell’art.43 bis della L.R. 16/2004, come introdotto dalla L.R. 1/2011, che disciplina i procedimenti amministrativi di formazione dei piani, territoriali, urbanistici e di settore, previsti dalla L.R. 16/2004.
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28/11/2013, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2 c. 8 del Regolamento n. 5/2011, fu individuato l’Autorità Competente in materia VAS.

**PRESO ATTO CHE:**

- L'Amministrazione ha dato ampia pubblicità della redazione del PUC, con lo scopo di invogliare la partecipazione della cittadinanza nel processo di pianificazione, coerentemente con quanto previsto dagli artt. 24 c.1, e 47 della L.R. 16/04, e pertanto sono state effettuate attività ed incontri volti ad assicurare la partecipazione dei cittadini, delle istituzioni e del mondo dell'associazionismo. In particolare l'Amministrazione si è fatta promotrice di due incontri pubblici (svoltisi il 12/11/2014 ed il 22/11/2014).
- Successivamente all'approvazione del Preliminare di Piano con D.G.C. n. 89 del 10/07/2014, l'Autorità Procedente ha dato avvio alla fase di scoping, inviando ai Soggetti competenti in materia ambientale, il Rapporto Ambientale Preliminare con in allegato il "Questionario Guida per la Consultazione Preliminare alla stesura del Rapporto Ambientale del PUC di San Marzano sul Sarno". A seguito dell'invio del Questionario e del Rapporto Ambientale preliminare, sono stati indetti due tavoli di consultazione con gli SCA (il 08/09/2014 ed il 21/10/2014), e sono pervenute le seguenti osservazioni:

<b>SOGGETTO COMPETENTE IN MATERIA AMBIENTALE</b>	<b>NOTA PROTOCOLLO</b>	<b>CONTENUTO DELLA NOTA</b>
Provincia di Salerno	11870 del 08/09/2014	I principi di sostenibilità enunciati nel Rapporto Ambientale Preliminare sono in contrasto con l'individuazione di alcuni ambiti di possibili nuove localizzazioni; Approfondire il confronto del redigendo PUC con altri "piani e programmi" allo stato non contemplati (es. Piano Nazionale d'Emergenza Vesuvio"; Pianificazione degli enti d'ambito; misure di salvaguardia aree protette; ecc.) Approfondire la valutazione degli effetti del PUC sull'ambiente con riferimento alle azioni proposte; Riferirsi nell'elaborazione del Piano di Monitoraggio al Piano di Monitoraggio del PTCP.
Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino Benevento e Caserta	12570 del 22/09/2014	Si ribadisce quanto già espresso con nota prot. n. 9748/910 del 7/06/1995, recepita nelle Norme Attuative del P.R.G. vigente, ovvero che l'intero territorio comunale di San Marzano sul Sarno è da ritenersi ambito di interesse archeologico. Per poter espletare un'efficace azione di tutela di questo patrimonio di inestimabile valore storico, si renderebbe necessario che nel redigendo PUC permanesse per tutti gli interventi edilizi privati, anche in aree non vincolate, l'obbligo - stabilito al punto 5 delle Norme Attuative del vigente PRG - del nulla osta di questa Soprintendenza, subordinato all'esito di indagini archeologiche preventive.
Comune di Pagani	14664 del 22/10/2014	L'elenco dei riferimenti normativi e programmatici dovrà essere ampliato con le seguenti norme: D.M. 06/09/1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto."; L.R. 4/2003 "Nuove norme in materia di bonifica

SOGGETTO COMPETENTE IN MATERIA AMBIENTALE	NOTA PROTOCOLLO	CONTENUTO DELLA NOTA
		<p>integrale”;</p> <p>D.Lgs. 259/2003 “Codice delle comunicazioni elettroniche”;</p> <p>L.R. 4/2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)”, con riferimento all’art. 1 comma 250;</p> <p>L.R. 20/2013 “Misure straordinarie per la prevenzione e la lotta al fenomeno dell’abbandono e dei roghi di rifiuti”;</p> <p>DPR 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”.</p> <p>L’analisi ambientale dovrà essere ampliata con l’approfondimento delle seguenti tematiche:  Zonizzazione acustica comunale;  Presenza di amianto;  Inquinamento elettromagnetico.</p>
ARPAC	14678 del 23/10/2014	<p>Integrare la trattazione della tematica suolo con informazioni relative all’uso del suolo;</p> <p>Integrare la trattazione della tematica acqua con informazioni relative a “Consumi idrici” e “Acque reflue”</p> <p>Il redigendo rapporto ambientale deve contenere, nella descrizione dei contenuti del Piano, la definizione delle azioni specifiche del PUC, al fine di evidenziare aspetti relativi alle destinazioni urbanistiche, al dimensionamento degli ambiti, alla tipologia e all’estensione degli insediamenti all’interno di ciascun ambito, al numero di vani nuovi e da recuperare</p> <p>È opportuno elaborare un confronto tra superfici/volumi previsti nelle diverse zone del PRG vigente e quanto proposto dal PUC per le medesime aree al fine di rendere più evidente le eventuali trasformazioni nell’uso del suolo.</p> <p>Al fine di garantire la rispondenza con quanto previsto dall’allegato VI al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. il documento dovrà includere:</p> <p>Il punto c) contenente la descrizione delle peculiarità ambientali delle aree interessate in maniera significativa dal Piano;</p> <p>Il punto d) dove si evidenzi il rapporto tra le criticità ambientali (cave, discariche, ripetitori per telefonia, siti inquinati o potenzialmente tali, ecc.) e/o i vincoli territoriali/ambientali con le previsioni del PUC, attraverso rappresentazioni cartografiche.</p> <p>Nell’ambito della valutazione degli effetti, sarà opportuno evidenziare i presumibili impatti prodotti dalle azioni specifiche che saranno individuate nella formulazione finale del PUC su</p>



Rel. 6.3 “Relazione agronomica” Elab. 07 – Zonizzazione Acustica Rel. 7.1 “Relazione zonizzazione acustica” Tav. 7.2 “Zonizzazione acustica del territorio” Rel. 7.3 “Regolamento acustico comunale”	scala 1:3.000    scala 1:3.000
<b>QUADRO PROGETTUALE</b> Elab. 08 – Disposizioni Strutturali Tav. 8.1 “Carta della trasformabilità del territorio” Tav. 8.2 “Gli Ambiti di Equivalenza” Tav. 8.3 “La rete ecologica comunale” Tav. 8.4 “La disciplina strutturale del PUC” Elab. 09 – Disposizioni Programmatiche Tav. 9.1 “Usi del territorio e modalità di intervento” Tav. 9.2 “Schede dei comparti” Tav. 9.3 “Carta della fattibilità delle azioni di Piano” Tav. 9.4 “Progetto strategico per il Centro Storico” Elab. 10 – Attuazione e gestione del Piano Rel. 10.1 “Relazione Tecnica” Rel. 10.1 “Normativa Tecnica di Attuazione” Rel. 10.2 “Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale”	scala 1:3.000 scala 1:3.000 scala 1:3.000 scala 1:3.000  scala 1:3.000 scala 1:2.000 scala 1:3.000 scala 1:1.000
<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA</b> Elab. 11 – VAS Rel. 11.1 “Rapporto Ambientale” Rel. 11.2 “Sintesi non Tecnica”	

- In conformità alle disposizioni regionali contenute nel Regolamento n° 5/2011, gli atti adottati sono stati depositati per gg. 60 consecutivi presso gli uffici dell’Area Tecnica del Comune e la segreteria (dal 09/03/2015 al 08/05/2015), e resi disponibile sul sito internet dell’Ente.
- Dell’avvenuto deposito è stata data notizia mediante Avviso pubblico affisso all’Albo pretorio del Comune e pubblicato:
  - a) Sul BURC n°16 del 09/03/2015;
  - b) Sul sito Internet del Comune.
- A seguito dell’avvenuta pubblicazione degli atti, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 72 del 29/05/2015 ha provveduto all’esame e valutazione delle osservazioni pervenute al Piano adottato.
- In conformità alla D.G.C. n. 72 del 29/05/2015 venivano integrati gli elaborati del PUC in relazione all’accoglimento integrale o parziale delle osservazioni da parte della Giunta Comunale.
- Il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica, unitamente agli elaborati di Piano, è stato depositato per sessanta giorni consecutivi presso la sede dell’Autorità Procedente e dell’Autorità Competente, e sul sito web della stessa, ai fini della consultazione prevista dall’art. 14 del D.Lgs. 152/2006 nonché dall’art. 3 del Regolamento Regionale n°5/2011, come da avviso pubblicato sul BURC n° 52 del 24/08/2015, nonché all’Albo Pretorio on-line del Comune di San Marzano sul Sarno.
- In merito al Rapporto Ambientale per la VAS sono pervenute osservazioni specifiche dai seguenti enti:
  - a) Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale, prot. Nr. 2719 del 22/10/2015
  - b) Provincia di Salerno, Settore Pianificazione Sviluppo Strategico del Territorio, Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico, prot. PSA2015002296574 del 14/12/2015;

c) Provincia di Salerno, Settore Pianificazione Sviluppo Strategico del Territorio, Servizio Pianificazione Territoriale e Cartografico, prot. PSA201500308662 del 30/12/2015.

- Per effetto delle stesse si è provveduto ad integrare il Rapporto Ambientale.
- Che a seguito della nota del Settore Pianificazione Provinciale prot. PSA 201600027357 del 0110212016 con propria Delibera n° 20 del 24/03/2016 la Giunta Comunale ha provveduto ad adeguare gli elaborati del PUC ed adottare gli Atti di Programmazione degli Interventi.

#### **RILEVATO:**

- Che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente Regionale e Provinciale il PUC del Comune di San Marzano sul Sarno risulta coerente.
- Che gli obiettivi del PUC sono coerenti con gli obiettivi di sostenibilità di livello europeo, nazionale e regionale.

#### **VALUTATI:**

- Gli effetti positivi prodotti dal PUC sulle componenti ambientali, che come si evince dal Rapporto Ambientale, promuove l'uso razionale e lo sviluppo ordinato del territorio innalzando la qualità dell'ambiente locale, nonché una politica di rilancio del sistema economico-produttivo locale.
- I possibili effetti negativi del PUC sull'ambiente legati alla realizzazione di nuovi insediamenti residenziali e produttivi, al potenziamento degli assi viari esistenti ed alla creazione di nuovi assi viari ed al recupero del patrimonio edilizio esistente
- I pareri acquisiti dal PUC ai sensi dell'art. 3 c.4 del Regolamento n. 5/2011

#### **CONSIDERATO:**

- Che il Rapporto Ambientale contiene le possibili alternative alle scelte progettuali di Piano.
- Che il Rapporto Ambientale prevede azioni di compensazione e mitigazione in caso di incidenze negative del PUC sul contesto ambientale, al fine di ridurre al minimo o sopprimere del tutto l'impatto negativo.
- Che il Piano di Monitoraggio contenuto nel Rapporto Ambientale, rispetto agli indicatori proposti, è completo e dettagliato in maniera esaustiva in relazione al contesto ambientale in cui il Piano stesso opera.

#### **DECRETA:**

- Di esprimere, ai sensi dell'art 15 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del PUC di San Marzano sul Sarno adottato con D.G.C. n° 10 del 23/02/2015 ed integrato con le D.G.C. n. 72 del 29/05/2015 e n° 20 del 24/03/2016 a condizione che vengano rispettate le prescrizioni contenute nei pareri acquisiti, e che sia rispettato quanto previsto dagli art. 17 "Informazione sulla decisione" e art. 18 "Monitoraggio" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

#### **DI DARE ATTO CHE È A CURA DELL'AUTORITÀ PROCEDENTE:**

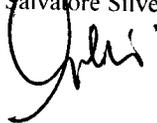
- La redazione della Dichiarazione di Sintesi, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., tenendo conto di tutte le integrazioni e chiarimenti forniti in sede istruttoria.
- La pubblicazione nel proprio sito web dell'atto di approvazione del PUC, del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica, del presente parere, della Dichiarazione di Sintesi, e delle misure adottate per il monitoraggio.

- L'attuazione del Piano di Monitoraggio e la rilevazione dei dati al fine del popolamento degli indicatori e della redazione dei report periodici (anche utilizzando monitoraggi effettuati da altri enti, come Regione, Provincia, etc.) con il supporto dell'ARPAC per quanto attiene agli indicatori di contesto.
- La piena attuazione a quanto previsto dal Rapporto Ambientale in merito alle misure di mitigazione e compensazione.
- La verifica di difformità o dichiarazioni mendaci da parte dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, che, qualora presenti, inficiano la validità del presente provvedimento.
- Di rendere pubblico il presente Decreto mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di San Marzano sul Sarno

San Marzano sul Sarno li 27/05/2016

L'Autorità Procedente  
Comune di San Marzano sul  
Sarno

Il Responsabile del Procedimento  
ing. Salvatore Silvestri



L'Autorità Competente  
Comune di San Marzano sul  
Sarno

Il Responsabile del Procedimento  
ing. Giuseppina Annunziata

